

## Contratti La consultazione dei lavoratori approva a larghissima maggioranza l'intesa siglata a febbraio Pubblici esercizi, ristorazione collettiva, commerciale e turismo, si alla riqualificazione del settore

**L**a consultazione dei lavoratori ha approvato a larghissima maggioranza l'intesa per il nuovo contratto dei pubblici esercizi, ristorazione collettiva, commerciale e del turismo siglata a febbraio 2018 tra i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uilutcs e le associazioni imprenditoriali di settore Fipe, Angem e le rappresentanze delle cooperative italiane Lega Coop Produzione e Servizi, Fedelavoro e Servizi Concettuali e Agci. Validità e sfera di applicazione, relazioni sindacali, classificazione dei

personale, contrattazione decentrata, mercato del lavoro, organizzazione e flessibilità contrattuale, welfare, bilateralità e formazione professionale gli ambiti di intervento dell'intesa quadriennale in vigore dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2021 applicata ad oltre un milione di lavoratori. Sulla parte economica l'intesa ha definito l'102% di aumento economico a regime al IV livello e riconosce un importo a titolo di elemento economico di garanzia destinato ai lavoratori che non rientrano nel campo di applicazione di un accordo di secondo livello, convertibile in strumenti di welfare aziendale.

Parte integrante del nuovo contratto anche il protocollo sul sistema di appalti nel settore della ristorazione collettiva e delle mense dove operano circa 35mila addetti alle dipendenze di oltre 3mila aziende di fornitura di pasti preparati. Per il segretario nazionale della Fisascat Davide Guarnini «l'esito positivo della consultazione conferma la validità di un contratto che definisce un importante aumento economico, potenzia gli interventi di welfare e riqualifica un settore dalle forti potenzialità occupazionali per i giovani».

### Case da Gioco, al via la trattativa con Federgiochi e Fipe per la definizione del contratto nazionale

**H**anno preso il via le trattative con l'associazione nazionale di settore Federgiochi e con la Fipe per la definizione del contratto nazionale di lavoro delle Case da Gioco applicato ai 2mila dipendenti dei quattro casinò italiani di Sanremo, Venezia, Campione D'Italia e Saint Vincent. Forte la condivisione sulla necessità di sviluppare strategie di supporto al settore e finalizzate a salvaguardare le case da gioco italiane. Per il segretario nazionale della Fisascat Mirco Ceotto «è positivo l'avvio di un tavolo

finalizzato a risolvere le sorti dei 4 casinò italiani attraverso un sistema di relazioni sindacali nazionale che sappia definire una contrattazione capace di affrontare anche le criticità che possono investire il settore e garantire la tenuta e i livelli occupazionali». «L'esame e la tenuta degli accordi già esistenti a livello locale – ha aggiunto il sindacalista – saranno essenziali per sviluppare un confronto di merito sul ruolo e sulle previsioni della contrattazione nazionale». Il negoziato è aggiornato al prossimo 11 luglio.

### Auchan, prosegue il confronto al ministero dello Sviluppo

**P**rosegue il confronto attivato al ministero dello Sviluppo Economico tra i sindacati di categoria Cgil Cisl Uil e la direzione aziendale. Sul tavolo la situazione degli ipermercati Auchan di Napoli Argine e Catania La Rena prossimi alla chiusura dove lavorano complessivamente 246 dipendenti.

Per il punto vendita catanese, dove sono occupati 101 dipendenti, i sindacati territoriali e la direzione aziendale hanno intanto siglato una ipotesi di accordo sulla ricollocazione dell'55% della forza lavoro, sul ricorso alle politiche attive del lavoro e all'esodo volontario incentivato; la Fisascat di Catania ha sollecitato una soluzione che coinvolga tutti i lavoratori del punto vendita.

E' invece aggiornato al 1° e al 6 giugno il tavolo al Mise esaminare la situazione dei 138 dipendenti del punto vendita campano dove sarebbero in corso trattative per la cessione che allo stato coinvolgerebbe solo il 50% del personale occupato. Per la Fisascat, che ha lanciato l'allarme anche per i 200 dipendenti occupati negli otto ipermercati in Campania, Puglia, Sicilia e in Emilia Romagna, per i quali da settembre scadrà il contratto di solidarietà, «è necessario concludere i percorsi avviati trovando la soluzione lavorativa per tutti i dipendenti occupati nei punti vendita di Catania e Napoli e iniziare a riflettere su percorsi volti al mantenimento dei livelli occupazionali nelle regioni coinvolte, soprattutto attraverso la ricollocazione nell'intera rete vendita del Gruppo Auchan presente in Italia con oltre 250 punti vendita nei canali iper e super» ha dichiarato il segretario nazionale della categoria Mirco Ceotto.

### Carrefour chiude il punto vendita di Marcianise, i sindacati sollecitano l'attivazione del confronto territoriale

**A** fronte con la direzione aziendale di Carrefour i sindacati nazionali di categoria Cgil Cisl Uil hanno sollecitato l'attivazione del confronto territoriale sulla vertenza che ha coinvolto i 130 lavoratori dipendenti dell'ipermercato campano di Marcianise per il quale la multinazionale nelle scorse settimane ha comunicato alle rappresentanze sindacali aziendali la chiusura il prossimo 30 giugno e ha proposto la ricollocazione dei lavoratori in altri punti vendita e incentivi all'esodo volontario.

La direzione societaria ha illustrato l'andamento aziendale: nel 2017 il Gruppo Carrefour ha avuto una contrazione dell'8,6% nel canale iper e del 4,4% nel canale super. L'andamento negativo coinvolge 238 punti vendita sui 1068 locali; 37 iper sui 52 totali, 121 market su 223, 75 express su 183. Al 31 dicembre 2017 i punti vendita Carrefour Italia risultano essere 1.068 di cui 594 diretti con un totale di 19.840 dipendenti di cui 51,49% Part-Time e 48,51% Full Time.

Il tasso di assenteismo del quinquennio si è attestato al 4,27%. L'incidenza del costo del lavoro sulle vendite nette, nel 2017, è stato del 18,63%. Nel 2017 sono state effettuate 220.226 ore di formazione coinvolgendo 4.372 lavoratori, mentre se ne prevedono per il 2018, 230.000 ore ed ha ribadito il ricorso all'utilizzo delle risorse del proprio centro formativo operativo presso Fondo Fore. In materia di sicurezza ed in particolare per ridurre le differenze inventariali ancora troppo alte (nel 2017 hanno raggiunto un valore di quasi 60 milioni di euro), l'azienda chiede l'utilizzo TVCC e TVCC da remoto. I sindacati hanno dichiarato la loro disponibilità a condividere un accordo sulla Videosorveglianza a livello nazionale che dovrà prevedere il confronto e la sottoscrizione a livello territoriale. Nei mesi scorsi il nuovo direttore generale di Carrefour Italia aveva annunciato il piano di trasformazione globale per il rilancio aziendale da ricondurre sostanzialmente alla omnicanalità del canale vendita, alla revisione dell'offerta commerciale e ad una politica dei prezzi competitivi.

### Altran Italia SpA, siglato il nuovo integrativo aziendale

**B**uone notizie per i 3mila dipendenti italiani di Altran Italia, la società leader mondiale in Engineering e servizi di ricerca e sviluppo. Altran Italia presenta in più di 30 Paesi nel mondo con oltre 45mila dipendenti. La direzione aziendale ha siglato con i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutcs il nuovo contratto integrativo, in vigore dal 1° giugno 2018 al 31 maggio 2021.

L'intesa di rinnovo interviene sul sistema di relazioni sindacali, sull'organizzazione del lavoro, sul trattamento economico della malattia e sui permessi a sostegno della genitorialità e per visite mediche.

L'intesa definisce anche il sistema premiante, fino a 500 euro, correlato al raggiungimento dei parametri di produttività ed alla redditività aziendale, convertibile in servizi di welfare aziendale; in questo caso l'importo del premio sarà incrementato del 15%. Parte integrante dell'accordo uno specifico protocollo per il contrasto alle molestie sessuali e alla violenza sui luoghi di lavoro.

Filcams Cgil Fisascat Cisl e Uilutcs hanno espresso soddisfazione per il risultato raggiunto «che fornisce un quadro normativo certo e che integra in maniera sostanziale il contratto nazionale del terziario distribuzione e servizi».

### Distribuzione Centro Sud annuncia la chiusura dell'Ipercoop di Avellino. I sindacati proclamano lo stato di agitazione

**S**i complica la vertenza dei 138 dipendenti dell'Ipercoop di Avellino da oltre tre settimane in sciopero ad oltranza.

La direzione della società Distribuzione Centro Sud, controllata per il 70% Coop Alleanza 3.0 e per il 30% da Unicoop Tirreno ed attiva nelle regioni Lazio e Campania, a confronto con i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutcs ha annunciato la chiusura del punto vendita campano e l'avvio della procedura di licenziamento per l'intero organico dell'ipermercato di Contrada Bacociano notificando formalmente la revoca della procedura di trasferimento di ramo d'azienda avviata nelle scorse settimane. La direzione aziendale si appella ad una crisi strutturale dell'ipermercato in termini di un drastico calo di vendite e di marginalità, nonché in una

sostenuta crescita dei costi, situazione che riguarderebbe anche i punti vendita laziali di Aprilia e Guidonia.

I sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione nazionale considerato «il quadro a tinte fosche emerge e l'indisponibilità aziendale ad intraprendere un preventivo confronto di merito per ovviare a dimissioni e licenziamenti». Per il segretario nazionale della Fisascat Cisl Vincenzo Dell'Orefice «sarebbe opportuno ripristinare un confronto di merito sulle misure complessive che Distribuzione Centro Sud intende adottare nell'ambito di una riorganizzazione aziendale che coinvolge complessivamente più di 650 lavoratori, che attualmente restano sospesi in attesa delle determinazioni che il management adotterà».

### Profumerie Douglas, la Fisascat Cisl diffida la direzione aziendale a dare seguito al recesso dalla contrattazione

**P**rorogata Profumerie Douglas, la Fisascat ha diffidato la direzione aziendale a dare seguito al formale recesso dall'applicazione del contratto nazionale del terziario, distribuzione e servizi comunicata nelle scorse settimane che espone il settore al rischio dumping. Mentre procede il processo di integrazione delle profumerie Limoni - La Gardena, che si completerà nel 2019 con la fusione di Limoni in Douglas, sono stati inteso prorogati fino al 28 settembre 2018 i contratti di solidarietà attivati nei mesi scorsi per scongiurare 152 esuberi.

Nelle scorse settimane Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutcs avevano chiesto l'attivazione del confronto finalizzato alla tutela occupazionale anche a fronte della prescrizione dell'Antitrust sulla cessione di 20 punti vendita in Lombardia, Piemonte, Toscana, Lazio, Puglia e Sicilia per rientrare nel 45% delle quote di mercato.

Le direzioni societarie Limoni La Gardena hanno annunciato la chiusura di ulteriori 26 negozi in Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Liguria, Toscana, Lazio, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Sardegna e Sicilia.

concepire il turismo, fuori dagli schemi tradizionali e in modalità programmatica: è questo in sintesi quanto emerso dalla giornata di studio che ha affrontato in parallelo il tema dell'accoglienza diffusa in contrapposizione alle gravi carenze infrastrutturali della Liguria che rischiano di ostacolare ogni iniziativa di sviluppo, non solo in campo turistico. L'iniziativa ha permesso di focalizzare l'importanza dell'accordo, primo ed unico in Italia (noto come Patto del Lavoro per il Turismo), che la Regione Liguria e i sindacati hanno sottoscritto. Si tratta di circa 10 milioni di Euro di finanziamenti (tra cui i progetti di destagionalizzazione) che la Regione ha deciso di erogare. Tra i relatori all'iniziativa, moderata da Natalino Fama, oltre a Silvia Michela Avanzino, Segretario Generale della Fisascat Cisl Liguria e a Massimiliano Scialanca, segretario generale della Fisascat Imperia Savona, Ilaria Cavo, assessore regionale alla Cultura, Gianni Beronzo, assessore regionale lavoro occupazione turismo e marketing, Pierangelo Raineri, segretario generale della Fist Cisl nazionale, Conclusioni affidate al segretario generale della Cisl Liguria Luca Mastripieri.

### Fist Cisl Lazio

«La previdenza complementare per i lavoratori del commercio, servizi, terziario e per i lavoratori in somministrazione» è il leitmotiv del convegno promosso a Roma dalla Fist Cisl Lazio.

Al centro della kermesse lo sviluppo del secondo pilastro previdenziale alla luce delle più recenti statistiche Covip, la commissione di vigilanza sui fondi pensione, secondo la quale a fine 2017 il numero complessivo di iscritti alle forme pensionistiche complementari è di oltre 8milioni e 300 mila, con una crescita del 7,1% rispetto all'anno precedente. Nei fondi negoziali, stima la Covip, si sono registrate 208mila iscrizioni, l'8% in più rispetto al 2016, portando il totale a fine anno a circa 2milioni e 800mila iscritti. FON.TE., il fondo di riferimento dei lavoratori del terziario e dei lavoratori in somministrazione, conta oggi circa 211mila un dato in crescita ma ancora troppo basso rispetto agli occupati del settore dove si concentra il 70% dell'occupazione in Italia. La ricetta suggerita dai partecipanti all'iniziativa è la promozione della cultura previdenziale soprattutto tra le giovani generazioni e l'obbligatorietà al sistema di adesioni con un esplicito richiamo alle forze politiche. Tra i relatori alla kermesse oltre a Carlo Costantini, segretario generale Fist Lazio, anche il segretario federale Ignazio Ganga, Pierangelo Raineri, segretario generale della Fist Nazionale, Paolo Terrinoni, segretario generale della Cisl Lazio, Davide Guarnini, segretario generale Fisascat Vicenza Luigi Corazzini vicepresidente Sannipresa, Rosanna Casella, direttrice Inps Citta Metropolitana, Enzo De Fusco, consulente del lavoro, Fausto Moreno vice presidente Fon Te e Mattia Pirulli, segretario generale Felsa Cisl.

## News

### Marriott, a Ginevra vs le molestie

Si è svolto a Ginevra il meeting mondiale dei sindacati dei settori Alberghiero Ristorazione, Catering e Turismo Iul Ultra. Al centro dell'assise la necessità di improntare le relazioni sindacali con le multinazionali del settore alberghiero a cominciare dal Gruppo Marriott, il colosso mondiale dell'hotellerie presente in 110 Paesi del globo con circa 6mila strutture, un milione di camere e 220mila lavoratori, dopo la recente acquisizione della catena Starwood Hotels and Resorts. Centinaia di delegati provenienti dalla Malesia, dalle isole Fiji, dagli Stati Uniti, dal Messico, dall'Uganda, dal Kenya, dall'Etiopia, dal Nepal e da diversi Paesi Europei, hanno preso parte alla grande mobilitazione #WorkersOfMarriott promossa dal sindacato statunitense Unite Here ed hanno marciato per le vie cittadine per sollecitare il Gruppo Marriott a definire un accordo globale transnazionale sul contrasto alle molestie ed alle violenze sui luoghi di lavoro. La mobilitazione è approdata all'Ilo, l'organizzazione mondiale del lavoro che ha sede a Ginevra, dove una delegazione di lavoratori delle Hawaii e Usa, ha portato la propria testimonianza su episodi di molestie sessuali che hanno subito. Al meeting ed alla mobilitazione ha preso parte la direzione Fisascat e Fist Cisl con i rappresentanti sindacali Mirko Pozzoni e Giorgio Fontanella.

### Coopersalute

Si è svolto a Roma il convegno promosso dal fondo di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti delle imprese che operano nella distribuzione cooperativa Coopersalute sul tema «Quale sinergia è possibile tra la sanità pubblica e quella privata? Il ruolo dei fondi sanitari». Nel corso della kermesse ricercatori del Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa hanno presentato i risultati della ricerca sull'Assistenza sanitaria integrativa e sul Servizio sanitario pubblico. In esame gli scenari futuri di azione dei Fondi Sanitari Integrativi in un clima di diffusa preoccupazione per la sostenibilità del sistema sanitario pubblico, e il rapporto tra il cosiddetto secondo pilastro e il Sistema sanitario nazionale. Tra i relatori all'iniziativa anche il segretario nazionale della Fisascat Vincenzo Dell'Orefice.

### Fist Cisl Liguria

Si è svolto a Sanremo il convegno promosso dalla Fist Cisl Liguria, dalla Fisascat Cisl Liguria e dalla Fisascat Imperia Savona sul tema «Oltre la stagione, la Liguria e il turismo accessibile dodici mesi». Prolungare la stagione, mettere a punto nuove strategie, sono iniziative necessarie per produrre sviluppo e occupazione nel settore in un nuovo modo di

**più di 1 milione d'iscritti!!**

**Fondo Est**  
assistenza sanitaria integrativa  
commercio turismo servizi e settori affini  
[www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)

**più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!**

**Fondo Est**  
assistenza sanitaria integrativa  
commercio turismo servizi e settori affini  
[www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)

**nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!**

**Fondo Est**  
assistenza sanitaria integrativa  
commercio turismo servizi e settori affini  
[www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)

**odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!**

**Fondo Est**  
assistenza sanitaria integrativa  
commercio turismo servizi e settori affini  
[www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)

**aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!**

**Fondo Est**  
assistenza sanitaria integrativa  
commercio turismo servizi e settori affini  
[www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)

**Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!**

